



**Pubblicazione del
Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione**

Numero 9 del 15 febbraio 2021

news news

**RICORSO SNA CONTRO IL PROVVEDIMENTO IVASS 97.
PRIMA UDIENZA E DEPOSITO DELLA MEMORIA
DELL'ISTITUTO DI VIGILANZA**



Si è tenuta la prima udienza al TAR del Lazio sul ricorso presentato dal Sindacato Nazionale Agenti contro il provvedimento IVASS n. 97 dell'agosto 2020.

L'Istituto di vigilanza ha depositato il proprio atto di costituzione e memoria, rappresentando la propria opposizione alle ragioni esposte da SNA nell'interesse degli agenti italiani. Come si ricorderà, il provvedimento della Vigilanza introduce, fra l'altro, l'obbligo di comunicazione alle mandanti dei rapporti di collaborazione esistenti tra agenti.

L'IVASS afferma di aver emanato alcune delle disposizioni in presenza di richieste giunte dall'Associazione Nazionale Imprese di Assicurazione e dall'UnipolSai, che aveva *"rappresentato in sede di pubblica consultazione la necessità di poter disporre di un'informazione compiuta sugli accordi di collaborazione stipulati dalla propria rete distributiva al fine di adempiere correttamente agli obblighi imposti dalla nuova disciplina"*.

Secondo l'IVASS, *"l'obiettivo dell'Autorità in tale contesto è stato anche in questo caso quello di ricercare un equo bilanciamento tra*

tutti gli interessi pubblici e privati connessi alla introduzione della nuova regolamentazione".

Sorpresa e perplessità sorgono nel leggere alcuni contenuti della memoria dell'Istituto di vigilanza, soprattutto quando esprime valutazioni come questa: *"in sostanza, non si vede come la mera comunicazione possa costituire un limite all'esercizio dell'attività (dell'Agente)".* Ma ci sono anche giudizi sommari, come: *"sembra piuttosto che quella rappresentata dai ricorrenti (SNA) sia una pretesa esigenza di segretezza e stretta riservatezza che - questa sì - può incoraggiare condotte non corrette nei confronti dei contraenti".* Per non parlare di accuse non troppo velate come: *"l'opacità degli accordi impedisce il corretto atteggiarsi dei rapporti tra le imprese e la loro rete, ostacolando - di fatto - l'attività di vigilanza".*

La prossima udienza è fissata per l'8 giugno, quando il ricorso SNA sarà discusso e il TAR si pronuncerà.

La memoria IVASS

ENTI BILATERALI. NOTIZIE DI SQUILIBRIO NEI CONTI DELL'ENBASS. L'EBISEP, INVECE, GODE DI OTTIMA SALUTE



Ha suscitato interesse e trepidazione la notizia, secondo la quale i conti dell'Ente bilaterale del CCNL Anapa-Triplice sarebbero in una situazione di squilibrio. Secondo quanto riportato dalla stampa, le difficoltà dell'Ente Bilaterale sarebbero sorte come conseguenza del

"considerevole aumento delle prestazioni di rimborso ai datori di lavoro delle assenze per malattia dei dipendenti, anche a causa della pandemia mondiale, e il costo delle polizze Ltc e Tcm, in sperimentazione, a favore delle lavoratrici e dei lavoratori".

Secondo il comunicato di alcune sigle sindacali ci sarebbe l'intenzione di *"porre in essere, congiuntamente nello spirito della bilateralità, i correttivi più opportuni per superare il momento di crisi congiunturale"* e di *"approfondire separatamente la mole di dati fornita dall'Ente e le soluzioni più opportune per riportare in equilibrio i conti dell'Ente"*.

Al contrario, l'EBISEP, l'ente bilaterale legato al CCNL SNA-CONFSAL, quello maggiormente applicato nel settore, ha superato brillantemente la fase dell'impennata dei rimborsi erogati a seguito della pandemia, e presenta una situazione economica solida, se non addirittura florida, che ha permesso all'ente di mettere a disposizione dei lavoratori e degli agenti una notevole quantità di servizi.

"Qualche tempo fa alcuni colleghi poco informati, forse strumentalmente, avevano alimentato polemiche sui costi, in realtà alquanto modesti, a carico degli Agenti per il funzionamento dell'EBISEP. I fatti ancora una volta hanno dato ragione all'ottimo lavoro svolto dal Sindacato anche su questo fronte. Il tempo è sempre galantuomo. Oggi EBISEP non si trova in disequilibrio, come invece pare accada ad ENBASS, e questo soprattutto per la politica prudente attuata negli scorsi anni e per l'attenzione maniacale al rigore gestionale della sua presidente Elena Dragoni, del suo vicepresidente Bruno Mariani e di tutto il Consiglio Direttivo", ha commentato il Presidente nazionale Claudio Demozzi.

SNA raccomanda ai propri iscritti che applicano il CCNL SNA-CONFSAL di verificare con il proprio consulente che i contributi all'ente bilaterale siano correttamente attribuiti al codice EB04" denominato "Ente Bilaterale Settore Privato (EBISEP)".

MODELLO ELETTRONICO RCA E PREVENTIVATORE. SNA CHIEDE IL RINVIO AL 2022



Con una lettera inviata all'Istituto di Vigilanza, SNA ha ancora una volta confermato le osservazioni già espresse all'Istituto nel dicembre scorso.

“Si rilevano tra l'altro elementi contraddittori e certamente incoerenti con la disposizione normativa in parola, negli obblighi che IVASS intende porre soprattutto a carico degli Agenti plurimandatari (obbligo di interrogazione del Preventivatore, esclusivamente tramite accessi forniti dalle Mandanti, con elaborazione di tanti preventivi quante sono le Imprese rappresentate dall'Agente), di rilevante impatto negativo sull'attività degli intermediari professionali”, si legge nella lettera del Sindacato.

La preoccupazione del Sindacato che questi nuovi obblighi possano ostacolare la diffusione del plurimandato ha indotto a chiedere all'IVASS “il differimento al 1 gennaio 2023 dell'eventuale entrata in vigore delle nuove disposizioni che, se non modificate, comporterebbero preoccupanti aggravii gestionali per tutte le Agenzie Assicuratrici ed il concreto pericolo di compromettere la conformità gestionale (compliance) degli Intermediari tutti.

[La lettera di SNA All'IVASS](#)